

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 74 [i.e. 75] (2003)
Heft: 1

Artikel: La formazione dei quadri nelle "Forze Armate XXI"
Autor: Brunetti, Stefano
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-283651>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La formazione dei quadri nelle "Forze Armate XXI"

TEN COL SMG STEFANO BRUNETTI



Ten Col SMG Stefano Brunetti

Durante le prime sette settimane di SR, sulla base di valutazioni e prove specifiche, saranno valutati tutti i possibili candidati e si procederà alla designazione dei candidati definitivi per la scuola per sottufficiali, sottufficiali superiori o ufficiali.

Dall'anno prossimo, sempre che il referendum del 18 maggio venga respinto dal popolo, entrerà in vigore la riforma delle Forze Armate sulla base delle modifiche della legge militare approvate dal Parlamento il 4 ottobre 2002. La formazione dei quadri viene notevolmente modificata rispetto al modello classico di milizia avuto finora. I quadri non seguiranno più tutta la formazione di soldato come avveniva finora ma seguiranno vie differenziate, più brevi ma specifiche e meglio strutturate.

Ma vediamo di descrivervi questo nuovo iter formativo:

Selezione

Come già vi avevo descritto nell'articolo sul reclutamento, i giovani verranno in futuro contattati già all'età di 16 anni dai Cantoni che li informeranno sulle possibilità esistenti per effettuare il servizio militare e soprattutto sui requisiti richiesti per essere selezionati in determinati corpi (ad es piloti, paracadutisti, granatieri ecc) .

Durante la giornata di orientazione verranno poi loro fornite informazioni più dettagliate e specifiche e in base ai singoli casi si pianificherà la SR. Circa mezzo anno prima della SR scelta, che si potrà già effettuare a partire dal raggiungimento del 18mo anno di età, avverrà la visita di reclutamento (durata fino a tre giorni), durante la quale verrà effettuata una prima valutazione delle potenzialità per un eventuale carriera militare futura.

Durante le prime sette settimane di SR, sulla base di valutazioni e prove specifiche, saranno valutati tutti i possibili candidati e si procederà alla designazione dei candidati definitivi per la scuola per sottufficiali, sottufficiali superiori o ufficiali. Questi lasceranno la SR per essere

inseriti nelle scuole specifiche che li prepareranno alla nuova funzione (vedi schema formazione dei quadri). Questo fatto, unito alla necessità di raccorciare i tempi per la formazione dei quadri e quello di garantire a tutti una formazione continua senza interruzioni, spiega la necessità di avere tre scuole reclute annuali .

Alla fine della fase di istruzione mirata alla funzione (IMF) tutte le reclute saranno promosse a soldato . Successivamente a seconda delle loro qualità avranno la possibilità di essere promosse a funzioni di responsabilità in campi specifici (appuntati, sostituti caporali, ecc.).

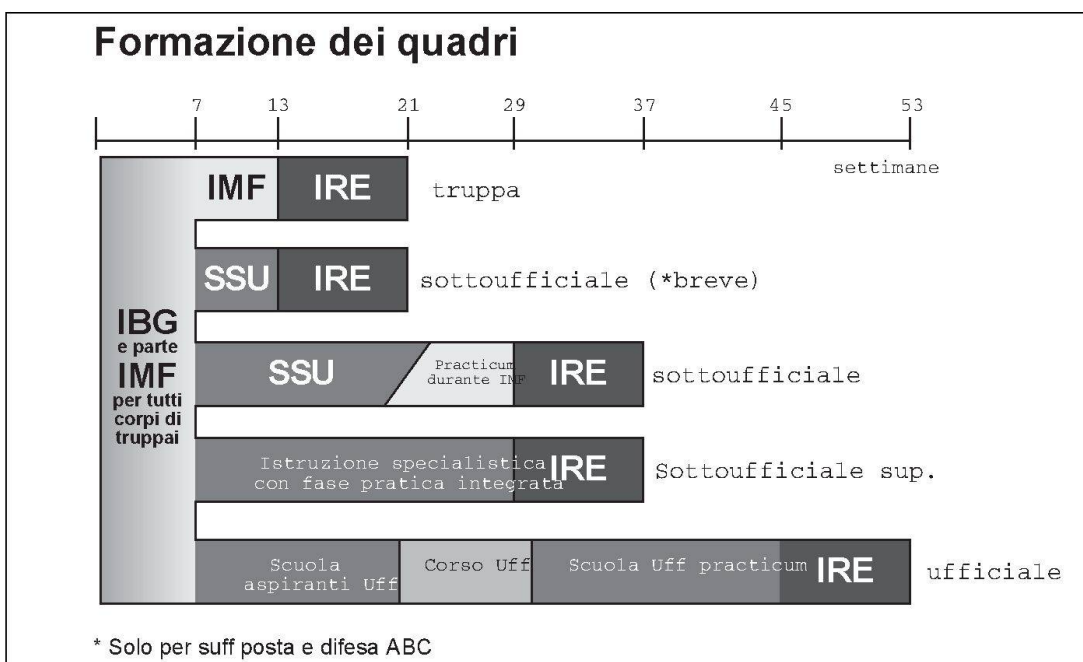
Formazione (vedi schema istruzione quadri)

Al termine della formazione, che avviene presso le rispettive brigate di istruzione, i candidati sottufficiali, dopo una fase di lavoro pratico, che avviene durante la fase di istruzione mirata alla funzione, assumeranno appieno le funzioni di capogruppo durante la fase di formazione del reparto.

I candidati sottufficiali superiori saranno formati in corsi centrali specifici e rientreranno nelle SR durante la fase di istruzione di reparto, assumendo appieno le loro specifiche funzioni. Dopo il terzo corso di ripetizione verrà loro data la possibilità di entrare negli stati maggiori o, se ne dimostreranno le capacità, passare alla carriera di ufficiale.

Questo fatto lascia molta più flessibilità al sistema di recuperare buoni elementi anche in una fase successiva.

I candidati ufficiali dovranno seguire dapprima una scuola specifica presso la brigata d'istruzione della durata di quattro mesi. Questa scuola dovrà, secondo me, interagire con quella dei sottufficiali almeno nella fase iniziale dove vi sono grosse affinità di tematiche .



In seguito dovranno assolvere il corso per ufficiali, una scuola di condotta della durata di un mese centralizzata a Berna presso la rinnovata caserma. Terminata questa fase rientreranno alla brigata d'istruzione dove assolveranno per quattro mesi la scuola ufficiali pratica che li preparerà ad affrontare il servizio pratico previsto durante la fase di formazione di reparto della SR.

Carriera militare per gli ufficiali

(vedi schema carriera militare)

L'ufficiale alternerà fasi dove assumerà il comando a fasi dove sarà in formazione per una nuova funzione. Dopo tre corsi di ripetizione gli ufficiali, ai quali sono riconosciute le qualità richieste, potranno essere proposti per un avanzamento. Ad esempio un caposezione dovrà effettuare una formazione specifica al corso di condotta I, al corso di formazione specifico presso la brigata d'istruzione e alla fase pratica durante la scuola recluta per conseguire il grado di comandante di unità e prenderne in seguito il comando. Con questa regolamentazione gli ufficiali annualmente non presteranno più di 25 giorni di servizio.

Dopo una fase un po' disordinata, si ritorna quindi finalmente ad una gestione mirata della carriera militare, basata ancora sull'esperienza da acquisire durante un minimo di anni di pratica.

Sottufficiale o ufficiale a contratto

Da qualche anno già è stata introdotta questa nuova formula che consente ad interessati di scegliere, per un periodo fino a cinque anni al massimo, di impegnarsi a livello professionale nella funzione specifica dopo aver seguito la scuola di formazione specifica a Sarnen. Perfezionamento nell'ambito della metodica dell'istruzione, nell'organizzazione e nella condotta in situazioni difficili, possono essere molto utili per affrontare con maggior esperienza e sicurezza una professione nel mondo del lavoro. Questa formazione è ora anche un presupposto indispensabile per affrontare la carriera di sottufficiale e ufficiale professionista. I giovani che sono

interessati a queste opportunità possono trovare ulteriori informazioni sul sito www.futurosicuro.ch o all'infoline 0800 100 300.

Considerazioni finali

E' inutile nascondere che questa rivoluzione nella formazione dei quadri sarà piuttosto complessa nella sua realizzazione. La brevità dei tempi disponibili per effettuare la selezione dei quadri e l'intensità delle attività gestite dalle brigate d'istruzione, abbinata alla carenza di personale a disposizione, saranno le difficoltà maggiori da superare.

I quadri di milizia saranno dispensati dall'istruzione di base per concentrare il loro sforzo sull'istruzione, educazione e soprattutto condotta dei reparti ai vari livelli durante la fase specifica di formazione degli stessi. La certificazione e la qualità della formazione dovrebbe stimolare positivamente i giovani ad affrontare la carriera militare e speriamo anche i datori di lavoro ad avere maggior considerazione della stessa. Credo che le debolezze dimostrate dai manager dell'ultima generazione dovrebbero far riflettere.

La Riforma "Forze Armate XXI" porta con sé un aumento notevolissimo di nuove funzioni e nuovi gradi sia nella classe dei sottufficiali sia in quella degli ufficiali. E' indubbio che questo fatto creerà almeno all'inizio una certa insicurezza. In questo articolo ho evitato di affrontare questo tema nel dettaglio dato che i dati in mio possesso sono ancora poco attendibili. Negli Stati maggiori delle brigate di istruzione si sta lavorando alacremente per garantire il successo dell'operazione che dovrebbe partire, referendum permettendo, con l'inizio del 2004. Le soluzioni che ho sentito discutendo con alcuni capi progetto sono innovative e interessanti.

Per concludere esorto tutti gli ufficiali a sostenere attivamente questa importante riforma che offre accanto a nuove grandi sfide molte allettanti opportunità per il futuro. ■

